

3.a. Regolamento Didattico

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE

CLASSE L 22

Art. 1 (Premessa ed ambito di competenza)

Il presente Regolamento Didattico, in conformità allo Statuto ed al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studi in Scienze Motorie, Sport e Salute (di seguito SMSS), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studi in SMSS ai sensi dell'art.19 Comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal Consiglio di Corso di Studi a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, in conformità con l' Ordinamento Didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 (Requisiti di ammissione e modalità di verifica)

L'accesso al Corso di Studi in SMSS è libero e non programmato.

L'utenza sostenibile per la Classe di Corso è di **230 studenti**. Nel caso in cui il numero di immatricolati al Corso di Studio in SMSS superi il numero massimo teorico si procederà ad **aumentare la Docenza necessaria in proporzione alla numerosità finale degli immatricolati**.

Per essere ammessi al Corso di Studio in SMSS gli studenti devono essere in possesso di un diploma di maturità di scuola secondaria superiore valido per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea Universitari, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ed una formazione di base in ambito scientifico che consenta il conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea indicati nell'ordinamento. I docenti del corso che procederanno alla verifica valuteranno conoscenze e competenze coniugando opportunamente le esigenze di preparazione richieste dalla frequenza a un corso triennale con gli effettivi standard formativi raggiunti dalla media degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado. Le commissioni incaricate delle verifiche assicurano l'adozione di criteri valutativi coerenti e costanti.

L'immatricolazione prevede **l'accertamento del possesso delle conoscenze di base maturate nella Scuola Media Superiore nelle principali materie scientifiche (fisica, chimica,biologia) e degli eventuali debiti formativi**, da effettuarsi mediante questionari a risposta multipla e/o colloqui; il **recupero degli eventuali debiti** formativi che si attuerà secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 3 (Attività formative)

Il percorso formativo si basa sull'integrazione di contenuti biomedici, psicopedagogici, giuridico-economici con aspetti concernenti la gestione globale dell'attività motoria e sportiva.

Il Laureato in SMSS deve possedere una formazione **di base** che associata alle **attività caratterizzanti** porta poi a sviluppare competenze specifiche per applicare efficacemente metodologie e tecniche appropriate per l'educazione motoria nelle varie età e per la preparazione allo sport nelle diverse discipline sportive. **Alla conclusione del Corso di Studio i Laureati In SMSS devono possedere competenze relative alla comprensione, progettazione e gestione di attività Motorie e Sportive a carattere ludico, educativo e sportivo per il mantenimento ed il recupero di capacità motorie e del benessere della persona; essere capaci di lavorare da soli ed in gruppo con definiti gradi di autonomia con pronto inserimento nel lavoro; utilizzare efficacemente una lingua dell'UE.**

Le attività formative finalizzate al conseguimento della laurea in SMSS comprendono Insegnamenti monografici o integrati, seminari, stages, esercitazioni pratiche, di laboratorio, tirocini, corsi anche tenuti presso istituti pubblici o privati riconosciuti dal Corso di Studi. Il Corso di Studio in SMSS prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, con un numero massimo complessivo di esami pari a 20.

Le suddette attività formative sono ripartite nel Corso di Studio in attività formative di base, caratterizzanti, in ambiti disciplinari affini od integrative delle materie caratterizzanti con particolare riferimento alla formazione interdisciplinare, attività a scelta dallo studente, attività correlate alla preparazione della prova finale per la laurea e alla conoscenza della lingua straniera e attività formative correlate all'acquisizione di abilità linguistiche ed informatiche, nonché attività formative di tirocinio formativo e di orientamento.

Le attività formative sono riportate in forma analitica qui di seguito.

Attività formative di BASE (CFU 52)

Ambito disciplinare: Biomedico

Gli obiettivi didattici dell'ambito sono: a) apprendere i concetti fondamentali della fisica per la migliore conoscenza delle attività motorie, b) Comprendere il funzionamento degli organismi viventi e gli aspetti più rilevanti della biologia, c) acquisire i meccanismi biochimici alla base delle attività metaboliche cellulari

soprattutto in riferimento al meccanismo energetico, d) conoscere l'organizzazione anatomica del corpo e il funzionamento degli organi ed apparati ed e) Conoscere le norme dell'igiene sanitaria e degli ambienti.

Per il raggiungimento di tale obiettivi formativi sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico, i seguenti SSD: BIO/09 Fisiologia, BIO/10 Biochimica, BIO/13 Biologia applicata, BIO/14 Farmacologia, BIO/16 Anatomia Umana, BIO/17 Istologia, FIS/07 Fisica Applicata, MED/42 Igiene applicata e MED/01 Statistica medica.

Ambito Disciplinare: Discipline Motorie-Sportive

Gli obiettivi didattici dell'ambito sono: a) acquisire competenze di base inerenti i metodi e le tecniche delle attività motorie, b) acquisire competenze di base inerenti i metodi e le tecniche delle attività sportive. Per il raggiungimento di tale obiettivi formativi sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico, i seguenti SSD: M.EDF/01 Discipline Motorie ed M-EDF/02 Discipline Sportive.

Ambito Disciplinare: Psicologico-Pedagogico

Gli obiettivi didattici dell'ambito sono: a) acquisire conoscenze sulle interazioni psicologiche dell'uomo con l'ambiente, b) acquisire i principi di base dei processi di apprendimento e memorizzazione, c) competenze per strutturare attività educativa, e) applicare le principali metodologie e tecniche educative con particolare riferimento alle attività motorie e sportive.

Per il raggiungimento di tale obiettivi formativi sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico, i seguenti SSD: M-PED/01 Pedagogia applicata, M-PSI/01 Psicologia Generale, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e SPS/07 Sociologia Generale.

Ambito Disciplinare: Giuridico economico statistico sociologico

Gli obiettivi didattici dell'ambito disciplinare sono: a) conoscere funzioni e strutture dello stato ed enti pubblici ed ordinamento giudiziario, b) principi dell'economia pubblica e privata e delle dottrine economiche, c) nozione di strumenti teorico-metodologici e delle tecniche sociologiche.

Per il raggiungimento di tale obiettivi formativi sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico, i seguenti SSD: SECS-P-07 Economia aziendale e IUS/09 Istituzione di Diritto Pubblico.

Attività formative CARATTERIZZANTI:(CFU 65)

Ambito Disciplinare: Discipline Motorie-Sportive

Gli Obiettivi Didattici dell'ambito disciplinare sono: a) applicare le metodologie e le tecniche più moderne per l'educazione motoria nell'età scolare adulta e anziana, b) applicare le metodologie e le tecniche più moderne per l'educazione motoria per i disabili, c) analizzare tutte le forme di educazione motoria, d) apprendere i principi della teoria e della metodologia dell'allenamento allo sport con relative applicazioni pratiche, e) conoscere i fondamenti teorici, tecnici e didattici delle discipline sportive, e) conoscere i principi della valutazione funzionale dell'atleta.

Per il raggiungimento di tale obiettivi formativi sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico, i seguenti SSD: M-EDF/01 Discipline Motorie e M-EDF/02 Discipline Sportive.

Ambito Disciplinare: Biomedico e Biologico

Gli Obiettivi Didattici dell'ambito disciplinare sono: a) acquisire competenze sugli aspetti anatomo-funzionali del corpo umano applicate alle attività motorie, b) conoscere i principi della nutrizione umana circa l'attività fisica in rapporto alle attività motorie e sportive, c) conoscere le più frequenti alterazioni dell'apparato locomotore.

Per il raggiungimento di tale obiettivi formativi, sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico i seguenti SSD: BIO/09 Fisiologia, BIO/10 Biochimica, BIO/16 Anatomia Umana, MED/33 Malattie Apparato Locomotore, MED/34 Medicina Fisica e Riabilitazione, MED/26 Neurologia, MED/09 Medicina interna e MED/13 Endocrinologia.

Ambito Disciplinare: Psicologico e Pedagogico

Gli Obiettivi Didattici dell'ambito disciplinare sono: a) conoscenza del comportamento e delle funzioni emotive dell'uomo nei correlati fisiologici, b) influenza della psiche sulle attività motorie, c) problematiche dell'handicap di ordine psicologico e relativa riabilitazione motoria, d) analisi e sviluppo del comportamento.

Per il raggiungimento di tale obiettivi formativi, sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico i seguenti SSD: M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica e M-PSI/05 Psicologia sociale.

Ambito Disciplinare: Giuridico economico

Gli Obiettivi Didattici dell'ambito disciplinare sono: a) conoscere le norme fondamentali relative ai diritto privato, b) avere conoscenze relative allo sviluppo storico dello sport.

Per il raggiungimento di tale obiettivi formativi sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico, i seguenti SSD: IUS/01 Diritto Privato ed M-STO/04 Storia dello sport.

Attività formative AFFINI o INTEGRATIVE: (CFU 18)

Gli Obiettivi Didattici dell'ambito disciplinare sono: a) conoscenza-base della modellistica dell'apparato locomotore e dell'influenza delle tecnologie biomediche alla attività motoria, b) conoscenza di nozioni sulle

patologie reumatiche dell'apparato locomotore, c) approfondimento delle nozioni di psicologia clinica applicate allo sport e d) approfondimento di aspetti della risposta respiratoria all'esercizio fisico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi sono stati attivati nell'ambito dell'Ordinamento Didattico i seguenti SSD: BIO/08 Antropologia, ING-INF/06 Bioingegneria e Informatica, MED/16 Reumatologia, M-PSI/08 Psicologia Clinica, MED/10 Malattie Apparato Respiratorio, M-EDF/01 Discipline Motorie, M-EDF/02 Discipline Sportive.

Attività formative a Scelta dello Studente (CFU 12)

Tali Attività formative sono scelte autonomamente dallo studente nel ventaglio delle proposte a carattere opzionale in ambito universitario ed extrauniversitario: Corsi monografici, Attività motorie integrative, Discipline sportive complementari, Attività motorie sperimentali, Internato in laboratorio di ricerca

Altre Attività Formative (CFU 29)

In tale ambito vanno comprese: la conoscenza della lingua straniera (CFU 2), l'acquisizione di Abilità informatiche e telematiche (CFU 2) e lo svolgimento di Tirocini formativi e di orientamento (CFU 25) in strutture identificate dal Corso di Studi.

Prova Finale (CFU 4)

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto su argomenti proposti e scelti dallo studente (CFU 4).

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi Suindicati nei vari ambiti disciplinari **sono stati attivati gli Insegnamenti ufficiali Monodisciplinari o Integrati (Allegato 1)** per ciascuno dei quali viene tracciato l'obiettivo formativo.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CCS propone al Consiglio di Facoltà le necessarie modifiche del Regolamento.

Il Credito Formativo Universitario (CFU) è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale; **per Ogni CFU viene stabilito in 10 ore la frazione oraria destinata all'attività didattica frontale.**

I CFU corrispondenti a ciascun Insegnamento Monodisciplinare o Integrato sono acquisiti con il superamento del relativo esame o della prova di idoneità.

I Tirocinii professionalizzanti prevedono una valutazione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Ordinamento Didattico.

I CFU delle Attività Didattiche Elettive (ADE) sono acquisiti a seguito di valutazione da parte del docente referente l'attività stessa.

L'Organizzazione Temporale degli Studi si rimanda al Manifesto degli Studi.

In riferimento alle **Propedeuticità**, l'Idoneità di Propedeutica Biochimica deve precedere l'Esame di Biochimica; gli Esami di Biochimica e di Anatomia-Istologia sono propedeutici all'Esame di Fisiologia 1 e 2. L'esame di TT delle Attività Motorie (Esame n.4 – 1° anno 2° semestre) è propedeutico a tutti gli esami a contenuto tecnico.

Art.4 (Curricula)

Nel Corso di Studi in SMSS non sono operativi i curricula formativi offerti agli studenti.

Art.5 (Piani di studio)

Nel Corso di Studi sono previsti piani di studio personalizzati in ordine soltanto alle Attività a Scelta da parte dello studente. Il CCS prenderà in considerazione situazioni particolari e motivate per eventuali modifiche personalizzate del piano di studio.

Art. 6 (Frequenza e attività di svolgimento delle attività didattiche)

All'interno del Corso di Studio è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra, (d'ora in poi "Lezione"), ossia la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o da un Professore a contratto, impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Seminari, ossia un'attività didattica con le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma svolta da uno o più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Possono

essere svolti anche seminari multiidisciplinari che consentono agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

Attività didattiche elettive (ADE), organizzate dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta della Commissione Didattica, come internati elettivi presso laboratori di ricerca, in reparti clinici o strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, come corsi monografici o seminari interattivi, come stage extrauniversitari, come periodi di studio presso altre Università, come frequenza in strutture sanitarie territoriali. Lo studente esercita la propria opzione tra queste strutture fino al conseguimento del numero complessivo dei CFU. L'elenco delle Attività Didattiche Elettive viene pubblicato sul sito web di Facoltà ed è a disposizione degli studenti presso lo Sportello dello Studente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale è annotata nel registro delle attività didattiche.

Altre attività formative, ossia attività formative professionalizzanti da svolgersi presso strutture identificate dal Consiglio di Corso di Laurea, su proposta della Commissione Didattica, e nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU indicati nell'Ordinamento Didattico.

Il Consiglio di Corso di Laurea può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del Consiglio di Corso di Laurea e stipula, ove necessario, di apposita convenzione.

Lo svolgimento del tirocinio di formazione e di orientamento è effettuato sotto il controllo diretto di un **tutore nominato dal Consiglio del Corso di Studio** e, ove previsto, da specifiche Convenzioni, da un **responsabile aziendale** indicato dal soggetto ospitante. In particolare il Tutore è responsabile dei percorsi individualizzati di apprendimento, della gestione e supervisione di interventi formativi, in ambito professionalizzante, della valutazione formativa nella specifica esperienza di tirocinio, e partecipa alla valutazione finale dello studente.

L'acquisizione dei CFU attribuiti ad attività di tirocinio di formazione e di orientamento avviene a seguito di valutazione positiva da parte di un Docente nominato dal CCS, uno per anno di corso.

Le **lezioni si svolgono** nel periodo compreso tra il 1 ottobre e 30 giugno. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono stabilite dal Preside della Facoltà o su sua delega dal Presidente del Corso di Studio in conformità con quanto eventualmente disposto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, sentiti i docenti interessati e la Commissione Paritetica Competente.

I singoli anni di Corso sono articolati in periodi didattici definiti Semestri: dal 1 di ottobre al 31 dicembre e dal 1 marzo al 31 maggio. Nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre si svolgono gli esami di profitto. I tirocinii ed altre attività extra-moenia possono svolgersi anche nei periodi previsti per gli esami.

La frequenza alle attività formative è obbligatoria e non deve essere inferiore al 70% dell'attività prevista per ciascun Corso. Le modalità di verifica della frequenza sono stabilite dal Consiglio di Facoltà. La verifica della frequenza compete al docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea, che ne valuta l'efficacia.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. Il Consiglio di Corso di Laurea può, d'intesa con il Preside della Facoltà, in via temporanea o permanente introdurre ulteriori articolazioni necessarie per la peculiare didattica del Corso di Laurea.

Le disposizioni generali relative agli orari delle lezioni saranno indicate nel Manifesto degli Studi.

Art.7 (Esami ed altre verifiche del profitto)

Gli esami di profitto si svolgono secondo il calendario annualmente approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Il CCS, su indicazione della Commissione Didattica, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti i nominativi dei componenti delle relative Commissioni e di eventuali supplenti.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso prove in itinere ed esami di profitto.

Le **prove in itinere** sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento.

Gli **esami di profitto** sono invece finalizzati a valutare, quantificando con un voto (in trentesimi), il conseguimento degli obiettivi dei Corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. Pertanto i momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, ne' con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante.

Le sessioni di esame, sono fissate esclusivamente in cinque appelli, per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio in tre periodi: 1° sessione: gennaio – febbraio, 2° sessione: giugno – luglio, 3° sessione: settembre.

Negli stessi periodi per gli esami che prevedono solo prove orali devono essere previsti almeno 7 appelli.

Per gli insegnamenti linguistici di durata annuale sono previste almeno 3 appelli. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno di Corso devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti; l'intervento fra due appelli successivi deve essere almeno di 13 giorni. Il termine ultimo per sostenere gli esami relativi a ciascun anno accademico è fissato al 31-marzo dell'anno successivo.

Qualora per ragioni di salute o di altro legittimo impedimento, un appello di esame debba essere posticipato, il Docente deve provvedere a dare comunicazione agli studenti. In nessun caso un appello di esame può essere anticipato. Le commissioni d'esame saranno formate, per le attività didattiche semplici dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di laurea. **Per gli insegnamenti integrati saranno costituite da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso, contemporaneamente presenti all'esame.**

Art.8 (Riconoscimento di crediti)

I crediti acquisiti dallo Studente presso altro Corso di Studio della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità espresso dal CCS con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Possono essere altresì riconosciuti CFU di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente e di altre conoscenze ed abilità maturate attraverso attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione o realizzazione l'Università abbia concorso. **Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 60 CFU.**

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Studio in Scienze Motorie di paesi extracomunitari, il CCS da alla Commissione Didattica l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione Didattica, il CCS riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento. Il CCS può quindi disporre l'iscrizione regolare dello Studente, abbreviando di 1 o più semestri rispetto a quella normale la durata del corso di studi.

La Laurea in Scienze Motorie conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Ai fini di detto riconoscimento, il CCS:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine; determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo studente in specifici ambiti disciplinari.
- c) richiede al laureato straniero di preparare e discutere una tesi di laurea.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le Autorità Accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il Consiglio di Corso di Laurea dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso.

Art.9 (Mobilità e studi compiuti all'estero)

Il Corso di Studi in SMSS rimanda a quanto previsto dall'art. 22 comma 6 del R.D.di Ateneo relativamente alla mobilità degli studenti tra più Atenei Italiani e Stranieri.

Art.10 (Prova finale)

Alla prova finale di Laurea si è ammessi dopo aver frequentato tutti i corsi indicati nel piano di studio, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti dall' Ordinamento Didattico del corso e dopo aver superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera e di nozioni basilari d'informatica.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una dissertazione scritta in italiano o inglese, su un argomento assegnato al candidato con il suo consenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel Corso di Studi.

Qualora il Relatore non sia un Docente di Ruolo, il CCS designa un Docente di Ruolo come correlatore della tesi.

Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte da 7 componenti, compreso il Presidente e sono nominate dal Preside di Facoltà. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da Professori di Ruolo e Ricercatori.

Le Commissioni dispongono di 110 punti e, qualora il voto finale sia 110, può essere concessa all'unanimità la lode; la prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a 66 punti. Le prove finali per il conseguimento del titolo è pubblica.

La prova finale di Laurea si svolge nelle sessioni indicate per legge, di norma tre: sessione estiva: mese di luglio; sessione autunnale: mesi di settembre e ottobre; sessione straordinaria: mese di marzo.

La presentazione del titolo della tesi dovrà avvenire almeno 6 mesi prima del periodo previsto per la discussione dell'elaborato della prova finale. **La domanda di partecipazione alla prova finale dovrà essere presentata almeno 20 giorni prima della data** prevista per la discussione dell'elaborato.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'UE diversa dall'italiano sono acquisiti dallo studente attraverso un'adeguata prova, ovvero attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime.

Art.11 (Orientamento e tutorato)

Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato di Facoltà, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Facoltà. **Il Consiglio del Corso di Studio identifica i Tutor per gli Studenti e ne pubblica i nomi sul Web.**

Art.12 (Verifica periodica dei crediti)

Ogni 3 anni il Consiglio del Corso di Studio in SMSS può deliberare sull'opportunità di attivare una procedura di revisione dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studi con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa.

La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Presidente del CCS o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art.13 (Manifesto degli studi)

Il Consiglio di Corso di Studi delibera annualmente il Manifesto degli Studi entro il termine stabilito dal Senato Accademico e dal Consiglio di Facoltà.

Il Manifesto degli Studi, finalizzato a fornire la massima trasparenza dell'offerta didattica, indica le disposizioni rilevanti in materia, contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di Studio con particolare riferimento all'indicazione delle conoscenze ai sensi dell'Art. 2 del presente regolamento didattico ed in ottemperanza all'art. 23 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.

Circa gli insegnamenti, il Manifesto degli Studi prevede l'eventuali propedeuticità secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Nel corso dell'anno accademico eventuali modifiche del Manifesto possono essere deliberate soltanto per ragioni eccezionali con le stesse procedure previste per la sua approvazione.

Art.14 (Norme transitorie finali)

La coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi programmati devono ottenere il preventivo parere favorevole della Commissione Paritetica di Facoltà. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico

Allegato 1

Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili

I ANNO I SEMESTRE

I.I. Fisica e Biomeccanica (6 CFU)

Fisica - 2 CFU (FIS/07 - Biomedico)

Tale modulo didattico si propone di studiare gli aspetti di base della Fisica, in maniera propedeutica alle materie caratterizzanti, in un'integrazione con la Bioingegneria.

Bioingegneria e Informatica - 4 CFU (ING-INF/06)

Conoscere e rafforzare la preparazione di base degli studenti sui principali concetti di Bioingegneria e informatica, volti alla preparazione di base del laureato di Scienze Motorie.

I.I. Biologia applicata e Genetica (3 CFU)

Biologia applicata 2 CFU (BIO/13 - Biomedico)

L'insegnamento di Biologia Applicata deve approfondire i principali aspetti dei processi biologici alla base delle conoscenze che lo studente deve possedere per l'ottimale comprensione delle attività motorie.

Genetica Generale 1 CFU (BIO/13 - Biomedico)

L'insegnamento di Genetica Generale deve approfondire i principali aspetti della Genetica generale, coniugati alla Biologia applicata, alla base delle conoscenze che lo studente deve possedere per l'ottimale comprensione delle attività motorie.

Anatomia e Istologia (ANNUALE) (6 CFU)

Istologia - 2 CFU (BIO/17 – Biomedico)

Anatomia - 4 CFU (BIO/16 – Biomedico)

Lo studio della Istologia e dell'Anatomia umana normale, materie reciprocamente propedeutiche, deve consentire il raggiungimento di un livello di conoscenza dei tessuti, degli organi e dei sistemi del corpo umano, necessaria premessa per la comprensione ottimale delle attività motorie e sportive in tutte le fasi della vita.

I.I. Propedeutica Biochimica e Biochimica (3 CFU) (BIO/10 – Biomedico/Biologico)

Il corso di Propedeutica Biochimica e Biochimica, nel primo semestre conferisce allo studente le conoscenze di base della chimica e della propedeutica Biochimica, necessarie per l'apprendimento poi nel secondo semestre delle principali nozioni di Biochimica.

I.I. Abilità informatiche e linguistiche (Idoneità) (4 CFU)

Lo studente matura in questo modulo didattico le sue conoscenze di lingua inglese, correlandole alle competenze di informatica, abilità queste che rendono moderno ed efficace l'approccio a tutte le conoscenze e le abilità professionalizzanti.

I ANNO II SEMESTRE

I.I. Propedeutica Biochimica e Biochimica (4 CFU) (BIO/10 – Biomedico/Biologico)

Il corso di Propedeutica Biochimica e Biochimica, approfondisce nel secondo semestre, alluce luce delle conoscenze propedeutiche acquisite nel 1 semestre, i principali argomenti della Biochimica correlandone i contenuti agli obiettivi formativi dello studente di scienze motorie.

I.I. Teoria e tecnica delle attività motorie – Storia e Antropologia dello Sport (8 CFU) (M-EDF/01 - discipline motorie e sportive)

Teoria e tecnica delle attività motorie - 4 CFU (M-EDF/01 - Discipline Motorie e Sportive)

L'obiettivo formativo di tale I.I. è quello di porre le basi delle conoscenze relative all'approccio tecnico, teorico e metodologico delle attività motorie e sportive, applicabili poi a tutte le attività motorie di ogni età della vita.

Storia dello sport - 2 CFU (M-STO/04 - Storico-giuridico-economico)

La Storia dello sport, inserita in un modulo didattico introduttivo alle Scienze motorie costituisce una necessaria premessa per aprire l'orizzonte dello studente al vasto mondo dello sport, a partire dalle conoscenze dello sport così come la storia lo presenta.

Antropologia - 2 CFU (BIO/08)

L'approccio antropologico allo studio delle scienze motorie costituisce l'obiettivo formativo di tale modulo didattico, quale premessa di base al vasto mondo delle attività motorie che lo studente deve possedere nell'inizio dei suoi studi.

I.I. Scienze del comportamento (8 CFU)

Pedagogia applicata - 2 CFU (M-PED/01 - Psicologico, pedagogico e sociologico)

Tale modulo didattico, nell'ambito dell' I.I. di Scienze del Comportamento, si propone di studiare gli aspetti di base della Pedagogia applicata, per un approccio metodologico alle attività motorie non solo tecnico-motorio, ma anche pedagogico.

Psicologia generale - 2 CFU (M-PSI/01 - Psicologico, pedagogico e sociologico)

Tale modulo didattico si propone di studiare gli aspetti di base della Psicologia Generale, acquisendo conoscenze sulle dinamiche psicologiche, applicate al mondo dello sport, per un ottimale approccio metodologico completo alle attività motorie.

Sociologia generale - 4 CFU (SPS/07 - Psicologico, pedagogico e sociologico)

Tale modulo didattico si propone di studiare gli aspetti di base della Sociologia Generale, per una completezza di preparazione metodologica alle attività motorie.

Attività motorie in ambiente acquatico (ANNUALE) 6 CFU (M-EDF/02 - discipline motorie e sportive)

Tale insegnamento annuale, collocato al 1 anno, rappresenta il primo approccio alle discipline motorie e sportive, elettivamente legate all'ambiente acquatico; gli studenti nell'insegnamento, di durata annuale, devono maturare conoscenze di teoria, tecnica e metodologia degli sport d'acqua.

Anatomia e Istologia (ANNUALE) (9 CFU)

Anatomia - 3 CFU (BIO/16 – biologico)

Lo studio dell' Anatomia umana normale, nella parte sistematica, consente il completamento nel secondo semestre delle conoscenze anatomiche degli organi e dei sistemi del corpo umano, necessaria premessa per la comprensione ottimale delle attività motorie e sportive in tutte le fasi della vita.

Primo soccorso (Idoneità) (1 CFU)

Modulo didattico che conferisce conoscenze riferite alle modalità di trattamento delle emergenze che possono accadere durante le attività motorie e sportive.

Tirocini formativi e di orientamento

I Tirocini formativi e professionalizzanti vengono svolti presso Istituto, Enti, Aziende sportive convenzionate realizzando un progetto formativo concordato, sotto la guida di un Docente Tutor che ne guida lo svolgimento e ne certifica la frequenza.

II ANNO I SEMESTRE

I.M. Fisiologia umana (Annuale) (5 CFU) (BIO/09 – biomedico)

L'insegnamento della Fisiologia (1 semestre) deve approfondire il funzionamento degli apparati cardiovascolare e respiratorio, oltre alla fisiologia della nutrizione con particolare riferimento all'esercizio fisico.

I.M. Igiene generale e applicata (4 CFU) (MED/42 – biomedico)

L'obiettivo formativo di tale Insegnamento monodisciplinare deve conferire allo studente le conoscenze relative alla medicina preventiva applicata allo sport e agli ambienti sportivi dove sviluppa la propria attività motoria e sportiva.

Psicologia generale dello sport (11 CFU)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione - 2 CFU (M-PSI/04 - Psicologico, pedagogico e sociologico)

Dei tre moduli didattici dell'I.I. di Psicologia Generale dello sport, quello di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione deve porre le basi di tale ambito disciplinare per la comprensione dei processi psicologici che caratterizzano la vita dello sportivo, i momenti agonistici, le dinamiche dell'accrescimento e le dinamiche dei gruppi.

Psicologia dello sport - 3 CFU (M-PSI/02 - Psicologico, pedagogico e sociologico)

Tale modulo didattico, invece, approfondisce gli aspetti più strettamente attinenti alle dinamiche dell'attività sportiva nei suoi aspetti di base ed agonistici.

Psicologia sociale - 2 CFU (PSI/05 - Psicologico, pedagogico e sociologico)

Vengono affrontati in questo insegnamento invece le problematiche peculiari e specifiche dello sport nelle sue realtà comunitarie e sociali, partendo dall'età scolare sino ai fenomeni sportivi dell'età adulta.

Psicologia clinica 4 CFU (M-PSI/08)

Le problematiche invece di carattere clinico trovano un momento di approfondimento in questo modulo didattico che affronta le dinamiche psicologiche e psicopatologiche contigue al mondo dello sport, a completamento delle conoscenze globali impartite in questo importante I.I.

Attività Motorie e sportive applicate al tempo libero (Annuale) (6 CFU – Discipline Motorie e Sportive)

Fitness - 3 CFU (M-EDF/01 - discipline motorie e sportive)

Gli studenti devono maturare in questo modulo didattico integrato le conoscenze tecniche e metodologiche relative alle attività motorie che garantiscono benessere alla persona, definite globalmente fitness: metodologia, tecnica, attrezzistica, utilizzo delle macchine, programmazione dell'attività specifica, pianificazione età-correlata.

Espressione corporea - 3 CFU (M-EDF/01 - discipline motorie e sportive).

In questo modulo didattico integrato vengono approfondite le conoscenze tecniche e metodologiche relative a peculiari attività motorie volte al raggiungimento del benessere alla persona, in ambito ludico-motorio.

II ANNO II SEMESTRE

I.I. Fisiologia umana (Annuale) (6 CFU) (BIO/09 – biomedico)

L'insegnamento della Fisiologia (del 2 semestre) deve approfondire i principali aspetti dei processi biologici del sistema endocrino e neurofisiologico, con particolare riferimento all'esercizio fisico ed alla regolazione dell'omeostasi, alla base delle conoscenze che lo studente deve possedere per l'ottimale comprensione delle attività motorie.

I.I. Diritto ed economia nello sport (6 CFU)

Diritto amministrativo - 2 CFU (IUS/09 - giuridico-economico e statistico)

L'insegnamento di Diritto Amministrativo consente di approfondire i principali aspetti del diritto amministrativo applicato alle attività sportive, soprattutto in ambiti comunitari e di squadra.

Diritto privato - 2 CFU (IUS/01 - storico-giuridico, economico)

L'insegnamento di Diritto Privato deve consentire l'approfondimento dei principali aspetti giuridici del Diritto personale, con correlati specifici alle attività motorie e sportive individuali e di squadra.

Economia aziendale - 2 CFU (SECS-P/07 - giuridico-economico e statistico)

L'insegnamento di Economia Aziendale deve fornire le conoscenze fondamentali delle dinamiche economiche nella gestione dell'impresa con specifico riferimento alle imprese a carattere sportivo.

Sport individuali (ANNUALE) (6 CFU)

Sport individuali - 1 CFU (M-EDF/02 - discipline motorie e sportive)

L'I.I. definito Sport Individuali raggruppa una serie di moduli didattici di carattere tecnico pratico nell'ambito di discipline motorio-sportive; in questo primo modulo di insegnamento integrato vengono analizzati i presupposti tecnici e metodologici generali applicabili a tutte le discipline sportive individuali.

Atletica - 2 CFU (M-EDF/02 - discipline motorie e sportive)

Attrezzistica e ginnastica ritmica 2 CFU (M-EDF/02 - discipline motorie e sportive)

Tennis e Arti marziali 1 CFU (M-EDF/02)

In ciascun modulo integrato il docente impartisce lezioni di teoria e tecnica della singola attività sportiva mediante lezioni frontali ed esperienza tecnica sui campi da gioco, in riferimento specifico alle principali specializzazioni dell'atletica, della ginnastica ritmica, in riferimento al tennis e alle principali arti marziali.

3° ANNO - I SEMESTRE

Fisiopatologia integrata dell'apparato neuromotore (12 CFU)

Malattie dell'apparato locomotore - 4 CFU (MED/33-Medico - clinico)

Lo studio delle malattie dell'apparato locomotore costituisce un passo importante nell'acquisizione del bagaglio culturale del professionista delle scienze motorie, con specifico riferimento ai momenti principali della vita dell'individuo: l'età evolutiva, l'età giovanile adulta e della senescenza con le problematiche motorie correlate. Vengono analizzate le principali patologie a carattere generale (artrosi, osteoporosi) e distrettuale (rachide, malattie articolari dell'arto inferiore e superiore).

Neurologia - 3 CFU (MED/26 - Medico-clinico)

Le malattie della sfera neurologica completano il bagaglio di conoscenze dello studente, con riferimenti propedeutici alla fisiopatologia delle malattie neurologiche, in riferimento alle varie tappe dell'età giovanile-adulta (parkinson, malattie demielinizzanti, demenze, cerebropatie vascolari, malattie diatoniche, malattie del 1 e 2 motoneurone)

Reumatologia - 2 CFU (MED/16 - Medico-Clinico)

Vengono in tale modulo didattico approfondite le principali malattie dell'ambito reumatologico, con particolare riferimento agli aspetti disabilitativo-motori che esse provocano.

Medicina fisica e riabilitativa - 3 CFU (MED/34 - Medico-clinico)

Il modulo didattico di Medicina Fisica e Riabilitazione rappresenta il necessario corollario dei primi due moduli; in esso vengono maturate le conoscenze dei processi di riabilitazione delle principali malattie dell'apparato locomotore e del sistema nervoso centrale e periferico, in stretta correlazione interdisciplinare con i docenti dei tre moduli suindicati.

Attività motorie e sportive nelle varie età della vita (4 CFU)

Attività motorie e sportive per l'età evolutiva - 2 CFU (M-EDF/01 - discipline motorie e sportive)

Questo insegnamento deve fornire conoscenze sulle specifiche problematiche dell'età evolutiva analizzate sia in rapporto all'età (infanzia, pre-adolescenza e adolescenza), ai distretti anatomici interessati

(pormorfismi del rachide, dimorfismi frontali e sagittali del rachide, disarmonie posturali), alle principali terapie attuabili (utilizzo di tutori del rachide), correlando a tali situazioni percorsi motori e/o sportivi.

Attività motorie-sportive per l'età adulta-anziana - 2 CFU (M-EDF/01-discipline motorie e sportive)

Questo insegnamento deve fornire conoscenze sulle specifiche problematiche dell'età adulta e soprattutto anziana analizzate sia in rapporto all'età, ai distretti anatomici interessati, alle principali terapie attuabili, correlando a tali situazioni percorsi motori e/o sportivi.

Allenamento e valutazione funzionale dell'atleta (8 CFU)

Fisiologia dello sport - 1 CFU (BIO/09 - Biologico)

In tale modulo didattico vengono approfonditi gli aspetti fisiologici correlati precipuamente all'esercizio sportivo, in particolar modo: modificazioni dell'attività cardiaca e vascolare, la reazione all'esercizio fisico, variazione dei parametri respiratori e controllo della ventilazione; metabolismo del muscolo, modificazioni endocrinologiche indotte dall'esercizio, la termoregolazione, attività fisiologica in condizione estreme (in acqua e alta quota).

Tecniche e metodologie dell'allenamento - 2 CFU (M-EDF/02 - discipline motorie e sportive)

Lo studente apprende in questo modulo didattico le principali tecniche e gli approcci metodologici relativi all'allenamento nei vari sport (di vertice, scolastico, per il tempo libero, per la salute), con approfondimenti in tema di biomeccanica dell'apparato locomotore e sua influenza sull'allenamento, il modello bioenergetico ed allenamento, parametri di potenza e capacità dei meccanismi bioenergetici, definizione, programma e obiettivi dell'allenamento, concetti di carico, supercompensazione, misura del carico di lavoro, capacità coordinative e condizionali, allenamento della forza e della rapidità, strutturazione di una seduta di allenamento.

Metodi di valutazione motoria e attitudinale nello sport - 3 CFU (M-EDF/02-disc. mot.-sportive)

Vengono analizzati ed approfondite le tecniche di valutazione funzionale (cinetica del consumo di ossigeno, costi energetici, potenza aerobica ed anaerobica, tests per il metabolismo aerobico, allenamento e sovrallenamento, adattamento endocrinologico nell'allenamento alla forza), mediante metodiche specifiche e loro specifiche indicazioni (ergometri, impenziometri, cardiofrequenzimetri, spirografi, test con pedana di conduttanza, elettromiografia, tests di velocità e fitness).

Statistica - 2 CFU (MED/01-Biomedico)

L'insegnamento della Statistica, collocato in questo insegnamento integrato, si prefigge lo scopo di fornire le conoscenze necessarie all'analisi dei processi metodologici di valutazione funzionale dell'atleta, con un'aderenza quindi professionale applicata.

3° ANNO - II SEMESTRE

Scienze mediche integrate nello sport (10 CFU)

Medicina dello sport - 4 CFU (MED/09 – Medico-clinico)

Il Modulo didattico si prefigge l'obiettivo formativo di far conoscere le principali problematiche mediche e traumatologiche collegate all'attività sportiva con un'analisi sistematiche dei principali apparati; la correlazione fra evento clinico e performance dell'atleta, parametri fisiologici e fisiopatologici dei principali apparati coinvolti nell'attività fisica.

Endocrinologia - 2 CFU (MED/13 - Medico – clinico)

L'insegnamento dell'endocrinologia approfondisce gli aspetti fisiopatologici e clinici del metabolismo, che svolgono un ruolo importante nella fisiopatologia del sistema endocrino, correlato alle principali condizioni cliniche con i relativi adattamenti funzionali nell'ambito dell'attività motoria.

Malattie apparato respiratorio - 2 CFU (MED/10 - Medico – clinico)

L'insegnamento delle Malattie dell'Apparato Respiratorio sviluppa ed approfondisce gli aspetti fisiopatologici e clinici delle malattie dell'apparato respiratorio ed i suoi correlati con le attività motorie e soprattutto sportive.

Farmacologia - 2 CFU (BIO/14 - Biomedico)

L'insegnamento della Farmacologia costituisce un momento didattico importante per sviluppare i concetti di interazione fra i farmaci e l'attività motorio-sportiva, con le valutazioni farmacodinamiche e di interessamento dei vari apparati, con particolare riferimento alle dinamiche del Doping.

Sport di squadra (ANNUALE) (6 CFU)

Sport di squadra 1 CFU (M-EDF/02 - discipline motorie e sportive)

L'I.I. definito Sport di Squadra raggruppa una serie di moduli didattici di carattere tecnico pratico nell'ambito di discipline motorio-sportive; in questo primo modulo di insegnamento integrato vengono analizzati i presupposti tecnici e metodologici generali, applicabili, come proposta di metodo, a tutte le discipline sportive di squadra.

Pallavolo - 2 CFU (M-EDF/02 - discipline motorie e sportive)

Pallacanestro - 2 CFU (M-EDF/02-discipline motorie e sportive)

Rugby e Calcio - 1 CFU (M-EDF/02- discipline motorie e sportive)

In ciascun modulo integrato il docente impartisce lezioni di teoria e tecnica della singola attività sportive di squadra mediante lezioni frontali ed esperienza tecnica sui campi da gioco: teoria e tecnica della pallavolo, della pallacanestro, del rugby e del calcio.

Attività motorie e sportive adattate (2 CFU)

Attività motoria preventiva e compensativa - 1 CFU (M-EDF/01 - discipline motorie e sportive)

Lo studio dell'attività Motoria Preventiva ed Adattata viene svolto correlando la performance dei soggetti con specifiche problematiche cliniche o con i loro esiti e l'attività motoria quale meccanismo di compenso dei deficit motori stabilizzati dalla precedente attività riabilitativa; vengono analizzati i percorsi di attività motoria adattata alle patologie di maggiore incidenza.

Attività motorie e sportive per soggetti diversamente abili - 1 CFU (M-EDF/01 - discipline motorie e sportive)

In questo modulo didattico viene analizzata l'attività motoria per i diversamente abili che richiede sempre una specifica metodologia e contenuti tecnici peculiari, maturati attraverso lo studio del gesto motorio e sportivo che è specifico per le diverse diversabilità.